

ANIMALI IN VIAGGIO



Claudia Fachinetti

ANIMALI IN VIAGGIO

Il giro del mondo
in 10 migrazioni straordinarie

PIEMME

A Ermanno, il miglior compagno di viaggio che io potessi desiderare.

A Giorgia e Filippo, perché la voglia di viaggiare e vedere il mondo sia per voi un impulso irrefrenabile come lo è per gli animali migratori.
E come lo è per vostra madre...

A tutti quelli che in questo momento stanno preparando una valigia.

Impaginazione e redazione: Maddi Oldani, Claudia Puglisi e Benedetta Biasi

www.battelloavapore.it



Publicato per PIEMME da Mondadori Libri S.p.A.

© 2024 - Mondadori Libri S.p.A., Milano

I Edizione ottobre 2024

ISBN 978-88-566-9726-1

Stampato presso  Grafica Veneta S.p.A.

Via Malcantón, 2 – Trebaseleghe (PD)

Printed in Italy

Anno 2025 – Edizione 3

Viaggiare è vivere.

HANS CHRISTIAN ANDERSEN

PREFAZIONE

Viaggiatori di tutto il mondo, benvenuti!

State per partire per una straordinaria spedizione che vi porterà a solcare cieli, mari e terre di tutto il Pianeta!

Alla guida non avreste potuto desiderare un capitano migliore: Claudia, con la sua competenza, la sua passione e la sua simpatia, vi farà sentire parte del viaggio. Proverete la stanchezza dello gnu, la leggerezza della farfalla, il senso di libertà delle oche sopra le cime dell'Himalaya.

Gli incredibili viaggi intrapresi, anno dopo anno, da miliardi di animali guidati dall'istinto (e non solo da quello, come scoprirete leggendo), sono tra gli spettacoli più affascinanti della Natura.

Creature che pesano cento grammi capaci di spostarsi in volo tra un Polo e l'altro, branchi di erbivori che si tuffano in fiumi infestati di coccodrilli sapendo che solo arrivando sull'altra sponda potranno continuare il loro viaggio, animali che a distanza di anni ricordano perfettamente

dove sono nati e fanno ritorno proprio lì, su quella stessa spiaggia in cui si è schiuso il loro uovo.

Spesso parlando di migrazioni si è portati a pensare agli uccelli, ma non sono gli unici a compiere viaggi difficili ed estenuanti. Grazie a tecniche sempre più sofisticate, oggi si possono tracciare gli spostamenti degli animali con grande precisione, scoprendo dettagli sui percorsi scelti e le sfide affrontate.

Così, per esempio, si è visto che le balene si muovono seguendo tragitti preferenziali ed è stato possibile costruire mappe con indicate le “autostrade” oceaniche percorse da questi cetacei, utili anche per intervenire e aiutarle nelle aree critiche di passaggio.

L'argomento è vario, interessante, affascinante; per me è stato emozionante leggere di queste imprese e percepire la forza fisica, la tenacia e il coraggio che anche il più piccolo degli animali testimonia.

Avete tra le mani un libro che fa riflettere, e che rende ancora più evidente che questo Pianeta è di tutti, e che tutti dovrebbero avere il diritto di muoversi in questa casa comune: senza confini, barriere immaginarie o reali, senza arrovellarsi su chi ne ha più diritto. Ancora una volta risulta chiaro che dobbiamo imparare a condividere il territorio e coesistere, perché senza gli altri animali siamo tutti più poveri.

Buona lettura e buon viaggio!

Chiara Borelli

CAPOREDATTRICE DI FOCUS WILD

CAPITOLO 1

IN UN BATTITO D'ALI

Farfalla monarca, dal Nord America al Messico



All'inizio dell'autunno, quando le foglie tingono il paesaggio di rosso e oro, si compie un miracolo: le farfalle Monarca iniziano la loro migrazione verso sud alla ricerca di un luogo più mite dove trascorrere l'inverno.

Centinaia di milioni di queste creature, con le loro grandi ali nero-arancio, delicate come carta velina, si imbarcano in un viaggio epico di oltre 4.000 chilometri, dal Nord America fino al Messico.

La primavera successiva, dopo cinque mesi di sosta, le farfalle ripartiranno verso nord. Ma nei luoghi dove sono nate arriveranno solo le loro nipoti. Il ritorno, infatti, è una vera e propria staffetta che coinvolge ben tre generazioni.

Si tratta di uno dei fenomeni più spettacolari che esistano in natura, e questo è il racconto di uno di questi viaggi...

Il sole è alto in questa mattina di fine estate in Québec, e le ultime crisalidi di farfalla monarca si stanno per schiudere. Fino a ieri i piccoli baccelli appesi sulle piante di **ASCLEPIAS** pulsavano di vita, pronti a esplodere, poi ecco il momento tanto atteso. Un'ultima spinta dall'interno e la **CRISALIDE** ormai ridotta a un velo trasparente si strappa, liberando una creatura dalle grandi ali ancora stropicciate. Accanto a lei un'altra farfalla, uscita dal suo bozzolo da non più di un minuto, sta iniziando a prendere confidenza con il suo nuovo aspetto.

– Ehi, Pam, buongiorno! Non so tu, ma io non ce la facevo più a stare pigiata là dentro! Erano più di dieci giorni... ho perso il conto e la pazienza!

– Ciao, Flo – risponde l'altra, un po' intontita. – Sei piena di energie, beata te! Io mi sento uno straccio... Mi gira la testa e sono tutta scombussolata.

– Per forza! Ma ti sei vista? Anzi, *ci hai viste?* Siamo uno schianto ora! Non che in versione bruco cicciottello io mi piacessi di meno, ma adesso sono semplicemente... wow! Dammi retta: la metamorfosi ci dona, cara mia.

– Dici? –. Flo comincia a stendere le sottili ali arancioni attraversate da spesse venature nere punteggiate di bianco sui bordi. – Be', queste ali, oltre che appariscenti, mi sembrano enormi. Non me le aspettavo così.

– Non a caso siamo tra le farfalle più grandi al mondo, almeno così mi è giunta voce. Comunque, ali a parte, anche il nostro corpo nero a puntini bianchi è stupendo, non credi? –. Flo si sta rimirando con orgoglio in tutta la sua